

facile inventis addere. Del rimanente per ritornare al ballo, delle danze non furono applaudite che alcune capriole e alcuni scambietti del *Cassati* in un passo a due con la signora N. N.

Le scene e gli abiti furono tenuti in un certo stile di moderazione, e posesi in atto quell'au-rea mediocrità tanto da Orazio raccomandata.

XX.

TEATRO DELLA FENICE.—L' ANNA BOLENA.—PRIMA
RAPPRESENTAZIONE, LUNEDÌ DEL 3 CORRENTE (*).

M'immagino che ad un dilettante saltasse a un tratto il pensiero di tagliare la testa, che so io? all' Apollo di Belvedere, per collocarvi in quel luogo quella d'Aiace; o che a un pittore venisse la bella fantasia di correggere il maraviglioso quadro dell' Assunta, cacciandovi per entro, poni caso, il san Giovan nel deserto: m'immagino che il Bodoni, tratto dall' analogia del soggetto, avesse voluto sostituire al canto sesto del Furioso il sedicesimo della Gerusalemme, e domando che cosa si penserebbe di loro? E domando ancora perchè ciò ch'è negato alle altre arti sorelle, sia poi sì liberalmente concedu-

(*) Febbraio 1834.